

Documento firmato digitalmente

Co.Ge.

Prefettura di Taranto
protocollo.prefta@pec.interno.it

Comando Provinciale VV.F. Taranto
com.taranto@cert.vigilfuoco.it

Comune di Taranto
Ufficio Ambiente
ambiente.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

E p.c.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA)
Divisione II - Rischio Rilevante e AIA
VA@pec.mite.gov.it

ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ASL Taranto
Dipartimento di Prevenzione
dipartprevenzione.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
dipartprevenzione_sisp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Taranto
Settore Pianificazione e Ambiente
protocollo@pec.provincia.ta.it

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Nube quartiere Tamburi serata del 31/07/2023 - Esiti sopralluogo.

Si informano le SS.VV. che a seguito delle segnalazioni ricevute circa la presenza di una nube sul Quartiere Tamburi di Taranto, questo Servizio ha espletato un intervento in pronta disponibilità nella notte tra il 31/07/2023 e il 01/08/2023 presso lo Stabilimento gestito da Acciaierie d'Italia SpA come da verbale di sopralluogo n. 495/A/ST/23 che si allega. Con nota prot. Dir.365/23 del 04/08/2023 la Società ha riscontrato alcune richieste di chiarimenti/documentazione rimaste inevase e per le quali si era riservata di rispondere.

All'atto del sopralluogo erano in corso le operazioni di granulazione in vasca della loppa al campo di colata B di AFO1. Secondo quanto appreso la granulazione in vasca era cominciata alle ore 17:31 (colata numero 77009). Come noto la vasca non è dotata di sistemi di captazione e trattamento dei vapori generati dal raffreddamento della loppa in quanto dette operazioni dovrebbero avvenire, nel normale esercizio, nell'esistente impianto di granulazione in ambiente chiuso con relativo sistema di condensazione dei vapori (intervento di adeguamento AF.6). La granulazione in vasca è operata ad inizio e fine colata o in caso di malfunzionamenti. Nel caso di specie l'impianto AFO1 risultava in fase di fermata, come preannunciato con nota prot. Dir.348 del 28/07/23, con abbassamento della carica. Il Gestore ha comunicato in data 01/08/2023 con nota prot. Dir.351/2023 (allegata) un valore di concentrazione media oraria di ossidi di azoto dal camino E134 (Riscaldamento aria comburente coppers AFO/1), registrata dal sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME), pari a 316,12 mg/Nm³ superiore al valore di riferimento orario uguale a 312.5 mg/Nm³, evidenziando al contempo che il valore limite di emissione giornaliero fissato in AIA e pari a 250 mg/Nm³ non era stato comunque superato. Si osserva che tale valore è stato registrato con l'impianto nello stato di marcia a "regime" (ore 11.00) dopodichè dalle 12:00 lo stato è passato a quello di "transitorio" con valori fino a 452.78 mg/Nm³ (ore 20:00), che però non concorrono alla verifica di conformità ai valori limite emissivi dato che sono associati a stati impianto differenti dal servizio regolare. Secondo quanto riportato nella nota prot. Dir.365/2023, "il quantitativo di loppa granulata in vasca presso AFO/1 dalle ore 17:31 circa del 31/07/2023 fino alle ore 01:45 del 01/08/2023 è stato pari a 215 tonnellate" e la fermata dell'altoforno "si è conclusa intorno alle 04:36 del 01/08/2023".

In riscontro alla richiesta formulata a verbale n.495/A/ST/23 di acquisire "i dati ambientali di concentrazione di H₂S ed SO₂ registrati dalle centraline fisse perimetrali alle vasche di granulazione, e di quelle indossabili dal personale preposto a tali vasche (da prescrizione ASL TA anno 2020) (ndr. anno 2022)", nella citata nota prot. Dir.365/2023 il Gestore ha risposto "si rappresenta che gli altiforni non sono dotati di centraline fisse perimetrali alle vasche di granulazione loppa per la rilevazione di H₂S e SO₂. Solo in caso di mancato utilizzo dell'impianto di condensazione dei vapori loppa, la procedura aziendale dispone che il preposto operante sul campo di colata venga dotato di rilevatore portatile di H₂S e SO₂ per il monitoraggio puntuale ed istantaneo dei valori di tali sostanze. Tale strumento non è finalizzato ad una conservazione organizzata dei dati istantanei rilevati ma ha unicamente la finalità di gestire in sicurezza le attività di esercizio e manutenzione eseguite sull'impianto. La stessa procedura disciplina, anche, i dispositivi di protezione individuale che il personale deve indossare nonché i comportamenti da adottare in caso di superamento dei valori di soglia impostati. Quanto sopra è stato oggetto di verifica da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL – servizio SPESAL, a seguito di verbale di prescrizione n. BG/143/2022 del 05.05.2022. Gli ispettori hanno accertato l'avvenuta ottemperanza alla prescrizione impartita e, conseguentemente, hanno chiuso positivamente il procedimento amministrativo previsto dal D. Lgs. 758/94".

Durante il sopralluogo si è altresì appreso che "alle ore 14:00 circa del 31/07 c'è stato un principio d'incendio in zona X batteria". Di tale circostanza riferiva il Capo Turno area ENE, mentre gli altri rappresentanti aziendali presenti non ne avevano contezza. Come emerso da un successivo intervento dei Vigili del Fuoco (rif. nota inviata a mezzo PEC del 02/08/2023 allegata alla presente) "il principio di incendio verificatosi in data 31/07/2023 [...] ha coinvolto la tubazione di gas COKE tra la batteria e la candela X". Non risultano in atti comunicazioni sull'evento da parte della Società. Nella nota prot. Dir.365/2023 di riscontro alle richieste formulate a verbale 495/A/ST/23, il Gestore ha rappresentato che "Relativamente al principio d'incendio in zona X batteria avvenuto intorno alle ore 14:00 del 31/07/2023 di cui al punto 1 del verbale, si rappresenta che l'evento ha interessato un

tratto di tubazione gas coke (nessuna centralina) a valle di una attività di rifinitura di vetroresinatura a freddo eseguita con ditta terza. Al suo termine, dal piano campagna gli operatori si accorgevano di un principio d'incendio in prossimità dei lavori eseguiti e allertavano il preposto AdI il quale attivava lo scenario di emergenza previsto dal reparto. L'evento, gestito con personale sociale, non ha avuto sviluppi tali da richiedere l'attivazione di comunicazioni esterne. L'emergenza è terminata alle ore 17:27".

In seguito alla validazione dei dati di qualità dell'aria delle giornate del 31/07/2023 e 01/08/2023 ed alla luce dell'evento segnalato a partire dalla serata del 31/07, si comunicano le seguenti criticità emerse si sono osservati incrementi apprezzabili delle concentrazioni di alcuni inquinanti misurati in aria ambiente, ed in particolare per i seguenti parametri: H₂S, Benzene, SO₂ e PM₁₀ i cui dati sono sempre acquisiti e riferiti all'ora solare. Non si sono registrati superamenti dei limiti previsti dal D.Lgs. 155/2010, tuttavia si rappresenta che la media giornaliera del benzene in Via Machiavelli il 31/07/23 è risultata pari a 11,6 µg/m³ Il valore limite individuato dal decreto è di 5 µg/m³ ma è espresso in riferimento alla concentrazione media calcolata su base annua.

Dai dati dei sistemi DOAS di ADI (valutati da ARPA Puglia), emergono evidenti incrementi dei trend di benzene lungo i percorsi della postazione "Direzione" e in misura maggiore lungo i percorsi dei DOAS "Agglomerato"¹.

1. Alle ore 23.00 del 31/07/2023 ed alle ore 06.00 del 01/08/2023 sono stati registrati due importanti picchi orari di benzene presso la centralina di Taranto – Via Machiavelli, pari rispettivamente a 85 e 63 µg/m³
2. Presso la stessa centralina, alle ore 23.00 del 31/07/2023, si è registrato un aumento delle concentrazioni di SO₂ e PM₁₀ (si precisa che quest'ultimo non ha superato come media oraria il valore di 55 µg/m³), che, pur mantenendosi su valori modesti, hanno mostrato una apprezzabile variazione del trend. Presso la centralina di Taranto – Via Archimede alle ore 03:00 del 01/08/2023 si è registrato un valore di H₂S superiore alla soglia olfattiva di 7 µg/m³ e pari a 10 µg/m³

Nella fascia oraria dell'evento, i venti prevalenti erano provenienti da Nord-Nord Ovest spiravano con velocità compresa fra 1 e 2 m/s, come da dati acquisiti dalla centralina ENI micrometeo (gestiti da ARPA)

Dalla valutazione dei dati acquisiti dalle **rete AdI** (gestiti da ARPA Puglia) sono emersi i seguenti effetti nelle ricadute in aria ambiente:

1. Alle ore 22:00 del 31/07/2023 presso Meteo Parchi si è registrato un picco orario di SO₂ pari a 187 µg/m³
2. Alle ore 23:00 del 31/07/2023 presso Meteo Parchi si è registrato un massimo orario di benzene pari a 76 µg/m³; la concentrazione di benzene ha poi continuato ad aumentare durante le ore notturne sino a valori compresi tra 125-127 µg/m³ dalle ore 04:00 alle ore 06:00, in buon accordo con quanto registrato dalla centralina Cokeria
3. Alle ore 05:00 del 01/08/2023 presso Meteo Parchi si è registrato un picco di H₂S superiore alla soglia olfattiva e pari a 88 µg/m³.

Nessuna criticità vi è da segnalare in merito al particolato PM₁₀/PM_{2,5}.

I dati di Tamburi – Via Orsini non sono disponibili poiché la centralina risultava spenta, a causa dell'intervento dell'interruttore magnetotermico differenziale del quadro elettrico di cabina, sopraggiunto alle ore 11:18 di sabato 29 luglio 2023. Il guasto è stato segnalato nella mattinata di lunedì 31 luglio 2023 (ticket n. 412320336) nel corso della validazione dei dati del precedente fine settimana. La ditta Project Automation ha rialimentato la centralina alle ore 10:21 del 01/08/2023 chiudendo contestualmente il ticket.

¹ Dati "Meteo Parchi" non disponibili



Il Direttore del DAP di Taranto
e del Servizio Territoriale
Dott. Vittorio Esposito
*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs.82 /2005 e ss. mm. ii.)*

Il GdL

Ing. Mario Manna

Dott.ssa Adele Dell'Erba

Dott. Nicola Massafra

dott. Valerio Margiotta

dott.ssa Alessandra Nocioni